

La presente determinazione è inserita nella raccolta di cui all'art 29 del Regolamento di Contabilità.

A norma dell'art. 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è la Signora Anna Rita De Luca, alla quale potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono 0831/955263



CITTÀ DI SAN VITO DEI NORMANNI
- Provincia di Brindisi -

timbro

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott.ssa Giovanna di Gregorio

SETTORE: AFFARI GENERALI

UFFICIO: DEL PERSONALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 102 /AG/A

Data 03/08/2015

OGGETTO: Fondo dell'anno 2015 per le politiche di sviluppo a favore del personale dipendente – costruzione, sulla scorta della determinazione dell'ammontare di quello del 2010 e proposta di utilizzo.

L'anno duemilaquindici, il giorno tre del mese di agosto, nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

- VISTO il Decreto del Sindaco n.16 del 24/06/2015 con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile dei Servizi Attività Produttive, Servizi Cimiteriali, Verde Pubblico, Servizi Sociali, Casa di Riposo, Personale, adozione e/o predisposizione di provvedimenti riguardanti più Settori per le funzioni ed attribuzioni di cui ai commi 1 e 3 dell'articolo 107 del D.Lgs. n. 267/2000;
- LETTO il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- LETTO lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- VISTO che per le finalità della contrattazione integrativa decentrata occorre provvedere alla quantificazione del Fondo per le politiche di sviluppo dell'anno 2015;
- RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n.37 del 27/3/2014 con la quale sono stati dati gli indirizzi e le direttive generali alla Delegazione trattante di parte pubblica da tenere presente in sede negoziale con i Sindacati nel biennio 2014/2015 e, nel contempo, le indicazioni necessarie allo scrivente da tenere presente in sede di costituzione del ricorrente Fondo per le politiche di sviluppo del personale comunale in servizio nello stesso biennio;
- VISTO il Contratto Integrativo decentrato sottoscritto il 6/6/2013 regolarmente trasmesso all'ARAN;
- VISTA la documentazione riguardante la documentazione della quantificazione del Fondo delle politiche sviluppo dell'anno 2015, allegata e parte integrante della presente determinazione;
- VISTO
- CHE la normativa attuale stabilisce che a partire dal fondo per la contrattazione decentrata del 2015, non si applicano più né il tetto del 2010 né il vincolo della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio e che nel contempo i fondi dovranno consolidare le decurtazioni operate nel quadriennio 2011/2014 sulla base delle previsioni del DI 78/2010, articolo 9 comma 2 bis. Non solo, non si applica il tetto di quanto percepito nel 2010, nella determinazione del trattamento economico accessorio del personale con posizione organizzativa.
- CHE, pertanto, vengono meno sia il tetto al trattamento economico individuale, sia l'obbligo di restare nel tetto del fondo 2010, sia il vincolo alla riduzione dello stesso in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio, sia il blocco degli effetti economici delle progressioni disposte nel periodo 2011/2014;

SERVIZIO FINANZIARIO

REGISTRATO IN CONTABILITA'
ART. 29, COMMA 17 Regolamento Comunale di Contabilità
Cap. 9301 – Impe diversi Anno 2015

il 03/08/2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.to Dott. Francesco D'AMICO

Si rilascia ai sensi e per gli effetti degli Art. 147 bis, comma 1, e 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, D.Lgs. n. 267/2000, in merito al presente provvedimento, il parere di regolarità contabile ed il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa.

il 03/08/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Dott. Francesco D'AMICO

- CHE, di conseguenza, saltano: il divieto di aumentare la indennità di posizione in assenza della attribuzione di nuovi compiti, il tetto massimo della spesa 2010 per le indennità dei responsabili di posizione organizzativa negli enti senza dirigenti (tetto dettato in via interpretativa dal recente parere della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 26/2014) e la impossibilità di aumentare il fondo utilizzando gli strumenti previsti dal contratto nazionale (quali l'inclusione della Ria e degli assegni ad personam dei cessati, gli aumenti ex articolo 15, commi 2 e 5, del contratto nazionale del 1° aprile 1999 e gli incrementi connessi a specifiche disposizioni di legge incentivanti il salario accessorio dei dipendenti). Resta ferma, comunque, la cautela legislativa, in termini di finanza pubblica, consolidando, in modo permanente, i risparmi conseguiti nel quadriennio 2011/2014;
- CHE, la base su cui calcolare il fondo del 2015 è quella del 2014, quindi con tutte le decurtazioni operate in applicazione del DI 78/2010 e pertanto, l'ammontare della decurtazione permanente da operare a decorrere dall'anno 2015 dovrà essere determinata al lordo di quelli degli incrementi non inserite nel 2014 ed inserite nel 2015, se previste dalla normativa di riferimento per ciascun comparto;
- VISTA la documentazione (allegato 1) dalla quale si evince analiticamente per voci contrattuali la costituzione del Fondo 2015 con normativa di provenienza delle risorse raffrontate con quelle di riferimento del Fondo 2014 ed, inoltre:
 - A) Prospetto utilizzo risorse con caratteristica di certezza e continuità;
 - B) Prospetto utilizzo risorse con caratteristiche di variabilità;
 - C) Prospetto proposta destinazione contrattuali e relative imputazioni nel bilancio 2015;
 - D) Prospetto proposta destinazione nuovi servizi;
- VISTA la documentazione (Allegato 2) dalla quale risultano: il calcolo ed il metodo della riduzione predetta effettuata consolidata nel 2015 ed il calcolo del Fondo 2015 a confronto con quello del 2014;
- VISTA la documentazione (Allegato 3) riguardante il Fondo consuntivo 2014 con la Previsione - Destinazione – Imputazione al Bilancio – Consuntivo e Differenze non utilizzate rispetto alla destinazione con la evidenziane tra economie di bilancio e somme da riportare all'esercizio successivo;
- DARE atto che il Fondo 2015, come autorizzato dalla Giunta con la citata delibera n.37/2014 (con la quale sono stati dati gli indirizzi e le direttive generali alla Delegazione trattante di parte pubblica da tenere in sede di contrattazione), nella parte riservata alla risorsa fissa, è stata prevista la somma di € 6.978,71 ed, in quella variabile, la somma di € 37.869,99, rispettivamente ai sensi dell'articolo 15, comma 1 e 2 del CCNL dell'1/4/1999, per essere utilizzate a premialità finalizzate al raggiungimento di obiettivi comuni di produttività e di qualità, ai sensi dell'Art. 17, comma 4 del contratto medesimo, per superare le difficoltà operative, ormai permanenti, per il ridotto numero dei dipendenti in servizio (causati dai pensionamenti) passato da 206 del 2010 a 86 di oggi, di cui una unità in comando al Comune di Roma;
- RITENUTO, inoltre, di dovere evidenziare, che la delegazione trattante in sede di utilizzazione delle risorse deve attenersi a quanto disposto dalla delibera G.M. n.37 del 27/3/2014 che in questo atto si intende integralmente riportato.
- RICHIAMATI:
 - gli Artt. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004;
 - l'Art. 4 del CCNL del 9/05/2006;
 - l'Art. 8 del CCNL del 11/4/2008;
 - l'Art. 4 del CCNL del 31/0/2009;

1) LETTA la circolare MEF – RGS n. 20 del 8/5/2015; recante le istruzioni per la decurtazione permanente da operare ai fondi per la contrattazione integrativo a partire dal 2015;

2) ACCERTATA la competenza dell' adozione del presente provvedimento;

D E T E R M I N A

Per quanto esposto in premessa, che, in ogni caso, costituisce parte integrante e sostanziale della presente provvedimento:

1) Di quantificare, come quantifica, il Fondo dell' anno 2015 per le politiche di sviluppo del personale, sulla scorta dell' ammontare di quello definitivamente determinato del 2014, ridotto secondo disposizione di legge. Il tutto come risulta dall'elaborato, integrato dalle proposte di utilizzo, come riportato nei seguenti prospetti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

-Prospetto costituzione del Fondo 2015 con provenienza analitica delle risorse contrattuali raffrontate con quelle di riferimento del Fondo 2014, Allegato (1):

- A) Prospetto utilizzo risorse con caratteristica di certezza e continuità;
- B) Prospetto utilizzo risorse con caratteristiche di variabilità;
- C) Prospetto proposta destinazione contrattuali e relative imputazioni nel bilancio 2015;
- D) Prospetto proposta destinazione nuovi servizi

2) Di formalizzare:

- il calcolo ed il metodo della riduzione consolidata nel 2015 ed il calcolo del Fondo 2015 a confronto con quella del Fondo 2014, Allegato (2);
- il Fondo consuntivo 2014: la Previsione - Destinazione – Imputazione al Bilancio – Consuntivo e Differenze non utilizzate rispetto alla destinazione con la evidenziazione tra economie di bilancio e somme da riportare all'esercizio successivo, Allegato (3)

3) Di evidenziare la circostanza che le risorse messe a disposizione, come disposto dalla deliberazione della G.C. n. 37 del 27/3/2014, comprendono quelle aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6/7/1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16/7/1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dell'ente (art. 2, comma 2° CCNL 16/7/1996- 0,25% sul monte salario del 1995 di Euro 2.791.484,14) – decorrenza 01/01/1999, nonché quelle, di cui all'art. 15, comma 2° C.C.N.L. 1/4/1999 - 1,2% sul monte salario 1997 di Euro 3.155.832,09, destinate al raggiungimento di specifici obiettivi comuni di produttività e di qualità come dispone l' art. 17, comma 4, C.C.N.L. 1/4/1999.

4) Di prendere atto che il fondo per il lavoro straordinario di competenza per l'anno 2015 di €49.120,00, calcolato ai sensi dell'Art. 14 del CCNL del 1/04/1999, da distribuire, come gli anni decorsi ai vari Uffici, in modo direttamente proporzionale al personale assegnato, fermo restando uno stanziamento di € 5.000,00 a disposizione di tutti i settori per ulteriori eventuali necessità rispetto a quelle predefinite.

5) Di trasmettere copia del presente provvedimento:

- alla Giunta per la presa d'atto, contestualmente alla delibera di approvazione dello schema del Bilancio 2015 dei contenuti sostanziali delle risorse messe a disposizione, che, al netto di quelle a carico di terzi (fondi non comunali), di quelle del Fondo 2014 non utilizzate nel predetto anno e di quelle a carico dei progetti delle OO.PP., rappresentano finanziamenti consolidati da diversi anni e la loro utilizzazione è finalizzata soprattutto al raggiungimento di specifici obiettivi comuni di produttività e di qualità (art. 17, comma 4, C.C.N.L. 1/4/1999).

- all' Organo di Controllo per certificare che l'ammontare della decurtazione permanente prevista dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013, in ogni caso, non è inferiore a quello generato secondo le indicazioni fornite dalle citate circolari n. 12/2011, n 25/2012, n. 15/2014 di questo Dipartimento.

6) Di dare atto, ancora, che, ai sensi dell'Art.144 bis, comma 1, del D, Lgs. N. 267/2000, è stato effettuato il controllo preventivo di regolarità amministrativa sul presente provvedimento, giusto parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso dallo scrivente Responsabile del Servizio ed in calce riportato.

7) Di dare atto, altresì, che il presente provvedimento diviene esecutivo, ai sensi e per gli effetti degli Artt. 147 bis, comma 1 e 151, comma 4 del Testo Unico degli Enti locali, D.Lgs. n.267/2000, con il rilascio, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, del parere di regolarità contabile e del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

8) Di trasmettere copia del presente atto, ad avvenuta esecutività dello stesso, all'URP per la pubblicazione nella sezione “ Trasparenza, Valutazione e Merito “ del sito istituzionale del Comune.

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'Art. 147-Bis, comma 1, del d.lgs. n.267/2000: FAVOREVOLE

data 03/08/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dr.ssa Giovanna di Gregorio